

CIP Lombardia: giugno tra sport, inclusione e nuovi progetti sul territorio

Dal nuoto paralimpico ai campionati regionali di tennis in carrozzina, passando per open day e iniziative educative: un mese di appuntamenti che ha confermato il ruolo del Comitato nella promozione dello sport come strumento di partecipazione, crescita e pari opportunità.

Il mese di giugno ha confermato il dinamismo del Comitato Italiano Paralimpico Lombardia attraverso un calendario ricco di appuntamenti che hanno intrecciato attività agonistica, promozione sportiva, iniziative educative e confronto istituzionale. Dalle grandi competizioni nazionali agli open day dedicati all'avvicinamento alla pratica sportiva, fino agli incontri sui temi dell'inclusione e delle pari opportunità, il Comitato ha continuato a promuovere una visione dello sport paralimpico come motore di partecipazione, benessere e sviluppo sociale.

Un percorso che ha coinvolto atleti, società sportive, federazioni, istituzioni e associazioni del territorio, rafforzando il ruolo della Lombardia come punto di riferimento nella diffusione della cultura paralimpica e nella costruzione di opportunità sempre più concrete per le persone con disabilità.

Ad aprire il mese, il **5 giugno**, è stato il **Gran Galà dello Sport**, appuntamento dedicato alla valorizzazione degli atleti, delle società e di tutte le realtà che, quotidianamente, contribuiscono allo sviluppo del movimento sportivo. La serata ha riunito istituzioni, rappresentanti del mondo sportivo e associazioni del territorio, offrendo un'importante occasione di incontro e ribadendo il valore dello sport quale strumento di inclusione, partecipazione e coesione sociale.

Dal **5 al 7 giugno**, Brescia ha ospitato i **Campionati Italiani Assoluti Estivi e il Campionato Italiano di Società FINP**, uno degli eventi di riferimento del calendario nazionale del nuoto paralimpico. La manifestazione ha richiamato centinaia di atleti provenienti da tutta Italia, a testimonianza della continua evoluzione della disciplina e dell'elevato livello tecnico raggiunto dalle società sportive. Nel corso delle tre giornate di gara sono emersi il talento degli atleti e il lavoro svolto quotidianamente da tecnici, dirigenti e volontari, il cui impegno rappresenta uno degli elementi fondamentali per lo sviluppo del movimento natatorio paralimpico.

Il **7 giugno** la **Canottieri Milano** ha aperto le sue porte per la quarta edizione di **Sport4all**, Tutti per uno, "Cano" per tutti. L'iniziativa ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino le discipline praticate all'interno della storica società milanese e di sperimentare direttamente alcune attività in un contesto aperto, accessibile e inclusivo. A partire dal canottaggio e dalla canoa tutti hanno potuto cimentarsi in numerose discipline, seguiti da tecnici e istruttori altamente qualificati. Non solo gli sport agonistici della Canottieri Milano, ma anche le attività proposte dalle associazioni partner come scherma, tiro con l'arco, danza, blind tennis.

Due giorni più tardi, il **9 giugno**, si è svolto il **Kart Open Day CIP-INAIL**, nato dalla collaborazione tra Comitato Italiano Paralimpico e INAIL per offrire alle persone con disabilità la possibilità di avvicinarsi al karting in totale sicurezza. Alla manifestazione si sono iscritti 32 infortunati INAIL provenienti dalle sedi di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Gallarate, Legnano, Treviglio, Milano Centro, Milano Nord-Est, Milano Sud, Monza, Pavia, Palazzolo sull'Oglio, Rho e Varese. L'iniziativa ha consentito ai partecipanti di sperimentare una disciplina ancora poco conosciuta ma ricca di potenzialità, capace di trasmettere autonomia, emozioni e nuove prospettive sportive, dimostrando quanto sia importante creare occasioni concrete di accesso allo sport.

Il **13 giugno**, presso la **Bocciofila Corona Ferrea di Monza**, è andata in scena la prima edizione del **Trofeo Scuotivento**, gara nazionale individuale paralimpica di bocce sitting valida per il ranking nazionale. A conquistare il successo è stato **Danilo Alberti**, portacolori della Bocciofila Canonichese di Bergamo, davanti a Luigi Arrigo Angelo Conti e Paolo Cornaggia, al termine di una giornata caratterizzata da un buon livello tecnico e da una significativa partecipazione di atleti provenienti da diverse regioni italiane. Tra i presenti, il Presidente del CIP Lombardia **Pierangelo Santelli**, sceso in campo anche in veste di atleta, e **Alceste Cavallini**, Delegato CIP per la provincia di Milano. La loro partecipazione ha testimoniato la vicinanza del Comitato alle realtà sportive del territorio e l'attenzione costante riservata alle discipline paralimpiche, sostenute non soltanto sul piano istituzionale ma anche attraverso una presenza diretta nei principali appuntamenti agonistici.

Sempre il **13 giugno**, presso il Centro Comunale "Ivo" di Giussano (Monza e Brianza), si è svolta la prima prova territoriale dei Campionati di Società e della **Coppa Italia Lanci FISPES di atletica leggera**. La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 100 atleti provenienti da Lombardia, Piemonte, Liguria ed Emilia-Romagna, rafforzando il ruolo dell'appuntamento nel panorama dell'atletica paralimpica del Nord Italia. Presente anche **Ivan Borserini**, **Delegato CIP per la provincia di Monza e Brianza**.

L'edizione 2026 ha rappresentato un momento significativo anche dal punto di vista organizzativo, grazie alla collaborazione tra ASD FreeMoving, FISPES Lombardia, GSH Sempione 82 ASD, ASD Omero Bergamo e Atletica Vis Nova Giussano, una sinergia che ha contribuito alla riuscita della manifestazione e alla valorizzazione del movimento sul territorio. Sul piano sportivo, da segnalare gli ottimi risultati ottenuti da **Simone Caprotti**, autore di due nuovi record italiani nel lancio del giavellotto e del disco, a conferma del costante percorso di crescita dell'atleta. Al di là dei risultati agonistici, la giornata ha evidenziato anche il forte spirito di squadra che ha caratterizzato l'intera manifestazione, con atleti, tecnici e volontari impegnati a collaborare con entusiasmo e senso di appartenenza, contribuendo a rendere l'evento un'importante occasione di sport, partecipazione e inclusione.

Particolarmente significativo è stato anche l'appuntamento del **20 giugno**, con la cerimonia conclusiva della nona edizione di **"Fiabe oltre ogni barriera"**, progetto promosso da **LULE Onlus** che, nel corso dell'anno scolastico, ha coinvolto migliaia di studenti in un percorso dedicato all'inclusione, alla conoscenza della disabilità e alla scoperta del valore educativo dello sport paralimpico attraverso laboratori, incontri e testimonianze dirette. Alla premiazione hanno preso parte **Graziano Magro**, membro della Giunta del CIP Lombardia, e **Massimiliano Manfredi**, Delegato CIP per la provincia di Novara ed ex Delegato della provincia di Varese, tecnico e atleta.

Nel suo intervento, Graziano Magro ha evidenziato il valore di un'iniziativa che negli anni è riuscita a instaurare un dialogo autentico con le nuove generazioni: *"In questi nove anni abbiamo incontrato migliaia di ragazzi nelle scuole, portando la nostra esperienza di vita e il nostro amore per lo sport paralimpico e la sua valenza inclusiva. Abbiamo risposto alle loro domande, anche le più scomode, perché il loro sguardo potesse andare oltre i limiti per vedere le nostre potenzialità. Infine le prove pratiche proposte al termine di ogni incontro permettevano ai ragazzi di avvicinarsi e toccare con mano le discipline paralimpiche per consentirgli di scoprirne e apprezzarne il valore sportivo, tecnico e altamente inclusivo. Credo che aprirsi alle diversità rappresenti, per tutti, una grande opportunità di crescita."*

Parole che sintetizzano efficacemente lo spirito del progetto, capace di promuovere una cultura dell'inclusione attraverso il racconto diretto degli atleti e il coinvolgimento attivo degli studenti, contribuendo a superare stereotipi e pregiudizi e ad avvicinare le nuove generazioni ai valori dello sport paralimpico.

Dal **19 al 21 giugno**, Cremona ha ospitato i **Campionati Regionali di tennis in carrozzina a squadre**, disputati sui campi del Centro Sportivo Stradivari. La competizione ha confermato l'ottimo momento del wheelchair tennis lombardo, mettendo in luce il livello tecnico raggiunto dagli atleti e il lavoro portato avanti dalle società sportive nella valorizzazione della disciplina. A conquistare il titolo regionale è stata la **Canottieri Baldesio**, che ha superato in finale l'APXH Brescia aggiudicandosi il terzo campionato regionale a squadre della propria storia, il secondo consecutivo. Un risultato che premia una realtà capace di distinguersi nel panorama lombardo grazie all'impegno costante di atleti, tecnici e dirigenti. Al centro sportivo Stradivari sono stati tre giorni intensi, con 31 partecipanti, un numero significativo, come è stato sottolineato dai rappresentanti regionali della Federazione. L'appuntamento è stato seguito da **Valter Schmidinger**, vice presidente regionale Fitp con delega al wheelchair tennis, e dai fiduciari **Vincenzo Rastelli** (delegato Cip per la provincia di Mantova) e **Federica Roveda**. *"Il bilancio finale è davvero molto positivo, pur con ulteriori margini di miglioramento. Abbiamo disputato la settima edizione di un torneo che è importante perché permette ai tennisti di vivere l'appartenenza al proprio circolo"*, ha commentato Schmidinger.

Il **23 giugno**, presso la Sala Giunta di **Palazzo Isimbardi** a Milano, il CIP Lombardia ha promosso l'incontro **"Equità, inclusione e pari opportunità nello sport"**, una mattinata di confronto dedicata al ruolo dello sport nella costruzione di contesti sempre più inclusivi, sicuri e rispettosi delle differenze. L'iniziativa si è inserita nel percorso avviato dalla **Convenzione sottoscritta il 6 ottobre 2025 tra Città Metropolitana di Milano, CONI Lombardia e CIP Lombardia**, nata per promuovere azioni condivise volte a contrastare ogni forma di discriminazione, favorire le pari opportunità, sostenere la partecipazione femminile nello sport e diffondere una cultura fondata sul rispetto, sull'uguaglianza e sull'inclusione. La convenzione riconosce infatti nello sport uno strumento privilegiato per rafforzare la coesione sociale, promuovere i diritti e rendere gli ambienti sportivi sempre più accessibili e partecipativi.

L'incontro ha offerto un'importante occasione di dialogo tra istituzioni, rappresentanti del mondo sportivo e associazioni, ponendo al centro del dibattito il tema della presenza femminile nelle società sportive, il valore della leadership inclusiva e la necessità di sviluppare politiche capaci di garantire pari opportunità a tutti i livelli. Nel corso del confronto, il Presidente del CIP Lombardia **Pierangelo Santelli** ha ribadito l'importanza di trasformare i principi di equità e inclusione in azioni concrete, sostenendo il lavoro quotidiano delle società sportive e favorendo una partecipazione sempre più ampia delle donne e delle persone con disabilità all'interno del sistema sportivo. Un impegno che il Comitato porta avanti attraverso iniziative, collaborazioni e progettualità condivise con istituzioni e federazioni, nella convinzione che lo sport rappresenti uno straordinario strumento di crescita culturale oltre che agonistica.

Il **24 giugno** si sono riunite la **Giunta Regionale** e il **Consiglio Regionale** del CIP Lombardia. Mentre la Giunta si è svolta regolarmente, il Consiglio non ha raggiunto il quorum necessario per la validità della seduta. L'incontro ha comunque consentito al Presidente Santelli di illustrare ai presenti le principali attività sviluppate dal Comitato e gli obiettivi programmati per i prossimi mesi, favorendo un confronto costruttivo con dirigenti e delegati sulle prospettive future del movimento paralimpico lombardo.

A chiudere il mese è stato, il **25 giugno**, l'incontro tra il Presidente del CIP Lombardia e la **Direzione Regionale INAIL Lombardia**, guidata dal Direttore Regionale **Giuseppe Gigante**, dedicato alla programmazione delle attività previste per il 2027. Il confronto si inserisce nel percorso di collaborazione delineato dal piano quadriennale **CIP-INAIL 2026-2029** e ha permesso di approfondire le future progettualità condivise, con particolare attenzione allo sviluppo di iniziative dedicate allo sport paralimpico, alla promozione dell'attività motoria e al sostegno dei percorsi di inclusione sociale attraverso lo sport. Un dialogo che conferma la volontà delle due istituzioni di proseguire lungo un percorso comune, valorizzando lo sport come leva di benessere, autonomia e partecipazione.

Nel suo complesso, giugno restituisce l'immagine di un Comitato capace di operare su più fronti, affiancando alla promozione dell'attività agonistica un costante lavoro istituzionale, educativo e

culturale. Dalle competizioni nazionali ai progetti rivolti alle scuole, dagli open day alle iniziative dedicate alle pari opportunità, ogni appuntamento ha contribuito a rafforzare una visione dello sport paralimpico sempre più orientata all'accessibilità, alla partecipazione e alla costruzione di reti tra istituzioni, società sportive e territorio.

Il percorso intrapreso dal CIP Lombardia dimostra come lo sport possa essere molto più di un'attività agonistica: un motore di cambiamento sociale, capace di promuovere diritti, abbattere barriere e creare nuove opportunità per tutte le persone. Un impegno che il Comitato continuerà a portare avanti anche nei prossimi mesi, sostenendo progettualità, collaborazioni e iniziative che contribuiscano a rendere il movimento paralimpico lombardo sempre più inclusivo, partecipato e protagonista dello sviluppo sportivo e sociale della regione.